CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 35

Approvata dal Consiglio Comunale in data 14 giugno 2021

OGGETTO: APPLICAZIONE DELLA LEGGE 3/2012 AL FINE DI SALVAGUARDARE LE PERSONE IN CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

CONSIDERATO CHE

- il sovraindebitamento è un fenomeno sociale di preoccupante entità che coinvolge imprenditori, liberi professionisti e cittadini generalmente intesi e che ha subito un considerevole aggravamento per effetto della crisi economica degenerata dalla pandemia;
- la Legge 3/2012 è uno strumento pensato dal legislatore a favore dei cittadini che si trovano nella situazione di sovraindebitamento e prevede un ruolo attivo anche dell'ente Comune nella tutela di chi versa nella suddetta condizione;
- i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Regioni, recependo i dettami della Legge 3/2012, in linea con le disposizioni della legge quadro sui Servizi Sociali e al fine di svolgere una attività finalizzata a risolvere il problema dei cittadini sovraindebitati ma anche una azione preventiva, sono chiamati ad assumere un ruolo diretto nell'aiuto di coloro che vivono una situazione di oggettiva debolezza economica, umana e sociale;
- in base all'articolo 13 del T.U.E.L., in modo particolare, spettano al Comune "tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"; inoltre, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni sia con la Provincia (oggi Città Metropolitana);

PRESO ATTO CHE

- l'articolo 15 della Legge 3/2012 prevede che gli Enti Pubblici possano costituire organismi con adeguate garanzie di indipendenza e professionalità deputati su istanza della parte interessata alla composizione delle crisi da sovraindebitamento (OCC);

- il Comune di Torino ha rinunciato a costituire un proprio OCC preferendo, a luglio 2019, stipulare un protocollo d'intesa con l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento Mo.To. creato dagli Ordini professionali degli Avvocati e dei Dottori commercialisti ed esperti contabili della città;
- la Città Metropolitana di Torino ugualmente ha scelto di stipulare, a dicembre 2020, una convenzione con l'OCC "La Rinascita degli onesti", istituito dal Comune di Villastellone, dopo aver aperto nel settembre dello stesso anno uno Sportello contro il sovraindebitamento;

RILEVATO CHE

- nel corso delle ultime settimane un nuovo OCC denominato Modello Canavese ha ottenuto l'iscrizione nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia con Regolamento Ministeriale adottato nel settembre del 2014;
- in occasione della seduta congiunta di IV Commissione Consiliare della Città Metropolitana e della Commissione Consiliare Legalità e contrasto dei fenomeni mafiosi del 23 aprile 2021 è stata rappresentata la volontà di un sempre maggiore coordinamento tra enti e realtà coinvolte nella tutela dei soggetti sovraindebitati;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a prevedere una apposita campagna di comunicazione, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, per diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla Legge 3/2012 e in particolare dell'attività svolta sul territorio cittadino e provinciale dagli OCC già operanti, promuovendone il più possibile il ricorso da parte dei soggetti in situazioni di sovraindebitamento.